

Il notiziario di INZAGO

www.comune.inzago.mi.it



PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI INZAGO • Ottobre 2020 • N. 16

INSIEME RESPONSABILMENTE CE LA FAREMO!



ANTONIO BARZAGHI

IN QUESTO NUMERO:

- 3 SINDACO E ASSESSORI
- 8 ASSOCIAZIONI E TERRITORIO
- 12 STORIA E CULTURA LOCALE
- 14 SALUTE
- 15 GRUPPI CONSILIARI



Direttore responsabile:
Andrea Fumagalli

Assessore alla cultura:
Carlo Maderna

Coordinamento redazionale:
Sabrina Cagnardi

Segreteria di redazione:
Giuliana Pessani

In redazione:
Alessandro Buccinnà, Rossana Frustagli,
Luigia Paroni, Pietro Tagliabue

Progetto grafico e impaginazione:
Roberto Pessani

Fotografie:
Archivio Notiziario

Stampa:
Inchiostro - Arti Grafiche Srl
via del Parco, 29 - Gorgonzola (Mi)

Periodico di informazione del Comune di Inzago

Redazione: Piazza Q. Di Vona, 3 - 20065 Inzago (Mi)
tel. 02954398209
mail: notiziario@comune.inzago.mi.it

Registrazione Tribunale di Milano
n. 222 del 26 aprile 1986

Questo notiziario è presente in formato elettronico
anche sul sito www.comune.inzago.mi.it

Chiuso in redazione il 28/9/2020

Nota per Associazioni, gruppi e cittadini:
inviare i vostri articoli con una lunghezza massima
di 3000 battute (spazi inclusi) all'indirizzo mail
notiziario@comune.inzago.mi.it

INZAGO ALL'ANAGRAFE

Residenti	10.935
Maschi	5.392
Femmine	5.543
Nuclei famigliari	4.771

Aggiornamento al 31 agosto 2020

ORARI E INFORMAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ

COMUNE INZAGO Piazza Q. Di Vona 3 - 20065 Inzago (Mi) - tel. 02954398 - fax 0295310447

sito: www.comune.inzago.mi.it - posta certificata: comuneinzago@legalmail.it

GLI UFFICI COMUNALI FINO AL 31 DICEMBRE 2020 RICEVONO SOLO SU APPUNTAMENTO

SPORTELLO POLIFUNZIONALE COMUNE APERTO

Via Piola 10 piano terra
Tel. 02954398262-263-264-265
Fax 0295310447

email: comuneaperto@comune.inzago.mi.it

Questo ufficio è il PUNTO UNICO DI ACCESSO ai servizi erogati dal comune

UFFICIO TECNICO

Via Piola 8 (palazzo comunale)
email: lavoripubblici.ecologia@comune.inzago.mi.it
email: edilizia.urbanistica@comune.inzago.mi.it
I tecnici comunali ricevono su appuntamento:
- martedì 9.00-12.00
- giovedì 9.00-12.00 e 14.30-16.30.

POLIZIA LOCALE

Via Piola 14 - Tel. 02954398303
urgenze 3382860015
email: polizia.locale@comune.inzago.mi.it
Si riceve su appuntamento:
- martedì 15.30-16.30
- giovedì e sabato 10.00-12.00.

BIBLIOTECA CIVICA

Via Piola 10 secondo piano
Tel. 02954398229 - Fax 0295310071
mail: inzago@sbv.mi.it - www.cubinrete.it
- lunedì: Giorno di chiusura settimanale
- martedì e mercoledì: 9.00-12.30 / 14.30-18.00
- giovedì e venerdì: 14.30-18.00
- sabato: 9.00-12.30

SPORTELLO COGESER

Via Piola 10 (Centro culturale De Andrè)
Urgenze, pronto intervento:
numero verde 800.009.616
www.cogeser.it

SPORTELLO AMIACQUE

Via Piola 10 (Centro culturale De Andrè)
Pronto intervento:
numero verde 800428428
www.amiacque.it
Lo sportello è aperto solo su appuntamento
prenotato al numero verde 800428428
oppure tramite email:
appuntamento@amiacque.gruppocap.it

FARMACIA COMUNALE

Piazza Quintino di Vona 1
Tel. 0240028025
email: farmaciainzago.23@gmail.com
La farmacia comunale è aperta al pubblico
nei seguenti giorni:
dal lunedì alla domenica dalle 7.30 alle 20.30

PIATTAFORMA ECOLOGICA

Strada per Bettola
Tel. 3496502981
Orari di apertura sul calendario raccolta
differenziata

CIMITERO

Viale IV Novembre
Il Cimitero è aperto nei seguenti orari:
- INVERNALE (periodo di ora solare)
da martedì a domenica orario continuato
8.00-17.00
- ESTIVO (periodo con ora legale)
da martedì a domenica orario continuato
8.00-18.00
Giorno di chiusura settimanale lunedì

SINDACO E ASSESSORI: ORARI RICEVIMENTO PER I CITTADINI

Gli assessori e il sindaco ricevono su appuntamento

Per prenotazione: Ufficio Segreteria tel. 02 954398225 / 209 segreteria@comune.inzago.mi.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

- **Numero Unico d'Emergenza 112.** Componendo questo numero si verrà indirizzati su: Arma dei Carabinieri (112), Polizia di Stato (113), Vigili del Fuoco (115), Emergenza Sanitaria (118).
- **Guardia medica** tel. **848800804** in funzione presso Ospedale di Cassano d'Adda dalle 20,00 alle 24,00 di tutti i giorni della settimana e dalle 9,00 alle 21,00 del sabato, festivi e prefestivi
- **Croce Rossa Italiana** sez. Inzago tel. **02.95310575**
- **Misericordia Inzago** (servizio di pronto intervento sanitario) tel. **02.95310071**
- **Fondazione Ospedale Marchesi Inzago** tel. **02.9531231**
- **Istituto Comprensivo** di Inzago tel. **029549953**

GIUNTA COMUNALE

INSIEME RESPONSABILMENTE

Quello che maggiormente spaventa l'essere umano, al di là della sofferenza, è, atavicamente, l'ignoto.

Questo virus fa paura perché, soprattutto all'inizio, sconosciuta era la sua vera origine e sconosciuti erano sia la modalità di trattamento e di cura, sia l'esito di quest'ultimi. Molti sono stati (e qualcuno ancora oggi) i protagonisti mediatici di questa storia. Ciascuno, più o meno titolato a farlo (qualcuno per niente), ha rilasciato dichiarazioni in tv, sul web o sui giornali. Un bombardamento quotidiano di informazioni e appelli contrastanti.

Il risultato è stato un guazzabuglio, che ha generato nella gente, due dei peggiori atteggiamenti possibili: menefreghismo e panico.

Il menefreghismo (per alcuni "negazionismo") è l'approccio più rozzo ed ignorante, che porta sicuramente ad esiti nefasti e per questo va represso, anche coattivamente; il panico invece porta ad una soluzione utopica di isolamento e di diffidenza totale verso il prossimo, che conduce ad un ingiustificato annichimento della vita stessa.

Qualche settimana fa, alcuni miei colleghi sindaci, mi hanno invitato a sottoscrivere una lettera comune, un richiamo ai cittadini alle regole da tenersi per contrastare il Covid. Ebbene,



ANDREA FUMAGALLI
SINDACO DI INZAGO
Riceve su appuntamento
il sabato dalle 9.00 alle 12.00

non l'ho firmata. Certamente non perché non ne condividessi il contenuto, ma perché la forma standardizzata ed omologata, non fa per me.

Se devo rivolgermi ai miei compaesani, preferisco farlo io, direttamente, con parole mie o anche con quel silenzio che spesso richiede la concentrazione del lavoro.

Ero sicuro che avrei scritto qui, ad autunno appena iniziato e voglio dire a te che leggi, si proprio a te, che puoi contare sempre su di me. Magari non riuscirò a risolvere il tuo problema specifico, ma sicuramente ci metterò tutto l'impegno per farlo, perché io e

te facciamo parte della stessa famiglia, che si chiama Inzago e in un famiglia uno può sempre contare sull'altro. Oggi voglio dirti una cosa che non è affatto scontata: non avere paura! Quello che devi fare, insieme a me è scartare il menefreghismo o il panico e scegliere la RESPONSABILITÀ. Non guardare l'altro come una minaccia, ma aiutalo, nel caso, ad essere responsabile a sua volta, perché INDOSSARE LA MASCHERINA, IGIE-NIZZARSI LE MANI e STARE DISTANZIATI è indispensabile per tutti noi. Solo così potremo camminare ancora insieme, perché un giorno, di sicuro, smetterò di essere il tuo sindaco, ma da inzaghese, non smetterai mai di far parte della mia famiglia. Insieme, responsabilmente, ce la faremo.

ECOLOGIA, SICUREZZA, SPORT

Igiene urbana e raccolta rifiuti Ritorno alla normalità dei servizi



IVAN MARIA GIULIANI
ASSESSORE ALLA SICUREZZA, ECOLOGIA E SPORT
Mail: ivanmaria.giuliani@comune.inzago.mi.it
Riceve su appuntamento il sabato ore 9.00-12.00
Per prenotazione: tel. 02 954398225 / 209 / 232

Tornando alla normalità post covid 19, dallo scorso 31 agosto 2020, cessati gli effetti delle ordinanze regionali 520/2020 e 540/2020, i servizi di igiene urbana proseguono con le consuete modalità e facendo uso anche dei soffiatori.

Anche la raccolta porta a porta dei rifiuti ritorna alla normalità. I cittadini che non hanno ancora ritirato la dotazione annuale di sacchetti per la raccolta differenziata, possono farlo chiamando lo sportello "Comune Aperto" per fissare un appuntamento per la consegna.

Ricordo ancora una volta il rispetto dei giorni e orari di esposizione fuori delle proprie abitazioni dei rifiuti per il ritiro da parte della ditta incaricata, come indicato nel calendario distribuito a tutte le famiglie. L'esposizione troppo anticipata fa sembrare il paese una discarica a cielo aperto. Grazie della collaborazione.

CULTURA, COMMERCIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SUAP, RISORSE UMANE/PERSONALE

Manifestazioni in sicurezza Questa tremenda "E...state 2020"



CARLO MADERNA
VICE SINDACO DI INZAGO
ASSESSORE ALLA CULTURA, COMMERCIO,
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SUAP,
RISORSE UMANE/PERSONALE
Mail: carlo.maderna@comune.inzago.mi.it
Riceve su appuntamento il sabato
ore 9.00-12.00
Per prenotazione:
tel. 02 954398225 / 209 / 232

Dopo il 3 giugno siamo ritornati a vivere una esistenza quasi normale, siamo potuti uscire dai nostri confini lombardi e ci è sembrato di aver riconquistare la nostra libertà. Una libertà che è sempre sembrata una cosa normale avere ma, dal 6 marzo, dopo la dichiarazione della "pandemia", ne siamo stati violentemente privati rimanendo confinati nelle nostre abitazioni. Abbiamo affrontato una "E...state insieme 2020" molto strana, programmando di giorno in giorno quello che era possibile fare in ottemperanza ai numerosi DPCM, spesso di complessa interpretazione, e districandoci nelle conseguenti Ordinanze.

La continua e costante interfaccia con il Comandante Vincenzo Avila e la Protezione Civile, che ha svolto un grandissimo e silenzioso lavoro di prevenzione e controllo delle nostre manifestazioni, ci ha permesso di effettuare comunque diverse attività in completo rispetto dei protocolli anti Covid che prevedono il distanziamento sociale, la misurazione della temperatura e la delimitazione degli spazi.

Uscendo da un periodo di forzata chiusura di moltissime attività commerciali, con la Pro Loco, Silvio Marini, Concommercio e tutti i commercianti del paese abbiamo "inventato" una trasmissione in diretta Facebook che permettesse di pubblicizzare le attività di commercio di vicinato, interagendo con il pubblico da casa: è nato "Inzago Live Quiz". Migliaia di visualizzazioni, più di 30 attività commerciali partecipanti, numerosissimi premi regalati alla cittadinanza, insomma un successo che ha fatto parlare tutti i media locali. Serata conclusiva il 16 settembre nel parco di Villa Cornaggia con il pubblico presente alla serata. Anche in questo caso un grandissimo successo. Il mio particolare ringraziamento è rivolto a tutti i volontari che hanno reso possibile questa esperienza meravigliosa.

L'iniziativa "Cinema Sotto le Stelle del Cinema" organizzata dalla Biblioteca Civica ha permesso di passare dieci serate all'aria aperta nel parco di Villa Cornaggia, registrando un'ottima presenza di pubblico. Sempre in tema di cinema, ma con una visione trasversale della "Storia del Cinema in 50 minuti", abbiamo potuto rivivere momenti della "Bella Milano" con filmati d'epoca proiettati dal celebre Furgone Fiat 618 Cinemobile del 1936, totalmente ristrutturato dalla Regione Lombardia, utilizzato dagli anni '30 agli anni '50 per portare la propaganda di regime e, successivamente, diffondere la cultura cinematografica in una nazione che usciva dalla tremenda esperienza post bellica.

La Biblioteca, questa estate, è stata oggetto di profondi lavori di ristrutturazione, e quindi non accessibile al pubblico ma, da una brillante intuizione dello staff, si è pensato di aprirla al pubblico con il bellissimo scenario del Parco di Villa Cornaggia.

L'ormai consueto appuntamento "Inzago Jazz Day" anche quest'anno, ha richiamato numerosi estimatori da paesi limitrofi. Molto apprezzata anche la serata musicale di fine luglio di rievocazione di due monumenti della canzone italiana: Gaber e Iannacci. L'apprezzamento che riceviamo da parte dei cittadini anche dei paesi limitrofi ci riempie di orgoglio perché testimonia che la nostra programmazione, è piaciuta da chi valuta gli eventi squisitamente dal punto di vista della valenza culturale.

Insieme alla Pro Loco abbiamo atteso Ferragosto con una serata allegra in Piazza Maggiore: molti i premi donati dai negozianti di Inzago per la tombolata.

Un particolare momento lo voglio dedicare alla serata, con finalità benefica, che si è svolta in Piazza Maggiore il 22 agosto con gli amici di PizzAut. I ragazzi, coordinati da Nico Acampora, hanno servito più di 150 pizze sfornate dal loro Truck mobile, in attesa di poter aprire la loro Pizzeria a Cassina de' Pecchi appena questa situazione tornerà alla normalità. Un grazie di cuore a tutti coloro hanno potuto e voluto partecipare.

Mi permetto di segnalare che in questa tremenda "E...state 2020", (dove si pensava che le persone sarebbero diventate migliori) non è mancata anche la cattiveria da parte di qualche cittadino che ha pensato bene di fare esposti alla Prefettura denunciandoci, in maniera del tutto pretestuosa, in relazione ai due eventi benefici, quelli della Pro Loco e quello di PizzAut, effettuati in Piazza Maggiore, adducendo possibili e fantasiosi pericolosi assembramenti. Volevo ricordare a tutti i cittadini che la nostra Amministrazione ha sempre messo come priorità la sicurezza, tutte le nostre manifestazioni sono corredate da piani della sicurezza, con la presenza costante della Protezione Civile, dei volontari e della Misericordia (ove previsto dalle norme) a totale rispetto delle normative. Penso che voler mettere in cattiva luce l'operato dell'Amministrazione, dei dipendenti pubblici, delle Associazioni che si adoperano per rendere vivibile il nostro paese, sia un atto veramente inqualificabile.

SERVIZI ALLA PERSONA, ATTIVITÀ EDUCATIVE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI

Un grande lavoro di squadra per il rientro in sicurezza Si ritorna a scuola!



SABRINA CAGNARDI
ASSESSORE SERVIZI ALLA PERSONA,
ATTIVITÀ EDUCATIVE, PARI OPPORTUNITÀ,
POLITICHE GIOVANILI
Mail: sabrina.cagnardi@comune.inzago.mi.it
Riceve su appuntamento il giovedì e il sabato
ore 9.00-12.00
Per prenotazione: tel. 02 954398225 / 209 / 232
Appuntamenti anche tramite l'Ufficio Servizi Sociali
tel. 02954398244

Il 2020 sarà l'anno che nessuno di noi potrà dimenticarsi tanto facilmente. Nel mese di marzo siamo stati bloccati in casa dal lockdown, le nostre abitudini sono state stravolte ed abbiamo dovuto imparare a vivere la quotidianità in modo diverso; abbiamo imparato a lavorare da casa e tutti gli studenti hanno dovuto seguire le lezioni davanti ad un computer con tutte le complicità del caso come ad esempio la mancanza di un pc personale, la connessione internet insufficiente, la poca conoscenza degli strumenti informatici ecc.

Non è stato facile per nessuno organizzarsi e gestire le esigenze di tutti in poco tempo ma, come sempre con la buona volontà e l'impegno, si è potuto ottenere di garantire la continuità.

Fortunatamente, grazie alla nostra lungimiranza e continui investimenti nel digitale in questi anni di governo di Inzago, le nostre scuole erano già attrezzate con la piattaforma che ha permesso lo svolgimento delle lezioni on line. Attraverso nostri acquisti diretti e grazie anche alla solidarietà di alcuni cittadini, è stato possibile fornire dei pc in comodato d'uso agli alunni che non lo possedevano. Se mi concedete di esprimere la mia personale soddisfazione nell'informarvi che molti dirigenti scolastici dei plessi dei paesi limitrofi ci hanno contattato in merito all'organizzazione dell'infrastruttura per le lezioni a distanza. Il responsabile scolastico si è reso disponibile nell'aiutarli, ma in molti erano privi degli strumenti necessari.

E così siamo arrivati a giugno, gli esami sono stati svolti a distanza e per i nostri alunni si è concluso uno strano anno scolastico, ma con ridotte difficoltà a seguire la didattica a distanza.

L'ufficio scuola si è coordinato con l'ufficio tecnico e, già a giugno, si sono adoperati nel trovare delle soluzioni adatte per accogliere i ragazzi al loro rientro a settembre; visto che le disposizioni Ministeriali tardavano ad arrivare e si prospettavano strani scenari, con ritardi incredibili che avrebbero potuto precludere un inizio scolastico nei tempi previsti.

Nel mese di luglio sono state gettate le prime basi per la possibile riapertura delle scuole a settembre.

Attraverso il dialogo continuo con i dirigenti scolastici sono stati valutati i nostri plessi scolastici per verificare se, nel rispetto di tutte le disposizioni sui distanziamenti, avremmo avuto problemi di spazio. Fortunatamente le nostre scuole hanno aule abbastanza spaziose, tranne naturalmente le ultime 4 aule costruite nel 2015 che oltre ai vari problemi di questi anni sono anche di misure ridotte. Con qualche modifica all'arredamento, eliminando armadi e scaffalature, ed utilizzando i banchi singoli già in uso da tempo, abbiamo potuto garantire il rientro a tutti gli alunni.

È stato riscontrato un problema di spazio alla scuola dell'Infanzia Rodari, dove per rispettare il distanziamento nelle aule non era possibile far svolgere ai bambini le lezioni di psicomotricità e per questo abbiamo provveduto immediatamente ad acquistare un modulo che è stato posizionato nel giardino della scuola così da poter svolgere le lezioni di psicomotricità.

E così siamo arrivati al 14 settembre e tutti i nostri alunni hanno potuto rientrare a scuola, incontrarsi con i propri compagni e riprendere una vita il più normale possibile.

Tutti i servizi di supporto come il trasporto, la mensa ed il pre e post scuola hanno risentito dei protocolli, ma anche in questo caso sono stati garantiti, anzi siamo riusciti a coprire la fascia oraria del post scuola che normalmente era garantito dalla scuola stessa, ma che non era più in grado di sostenere.

È stato un grande lavoro di squadra dove, attraverso le competenze di ognuno (scuola e Amministrazione Comunale), si è riusciti a centrare pienamente il risultato!

Non mi rimane che augurare buon anno scolastico ad insegnanti e alunni.

TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, DECORO

Inzago 20.20

Un nuovo Piano di Governo del Territorio



PAOLO CAMAGNI

ASSESSORE AL TERRITORIO, AMBIENTE,
INFRASTRUTTURE, DECOROMail: paolo.camagni@comune.inzago.mi.it
Riceve su appuntamento il giovedì e il sabato
ore 9.00-12.00

Per prenotazione: tel. 02954398235 / 220 / 232

Inzago volge lo sguardo al futuro, memore della storia e delle bellezze che hanno caratterizzato la sua crescita, ma attenta alla necessità di un modello di sviluppo sostenibile che sia adeguato ai tempi, con la velocità del duemila.

Il rispetto del passato si legge tra le righe di relazioni e di norme che ne dettano la conservazione ed il recupero dell'edilizia storica del nucleo antico e delle abitazioni rurali, la velocità del futuro attraverso la programmazione di interventi infrastrutturali per viabilità di sostegno e mobilità dolce.

Nel rispetto dei parametri posti dalla L.R. 31/2014 e dal P.T.R., il PGT, comprendendo la nuova viabilità di snodo, riduce del 25,68% la superficie urbanizzabile rispetto alle aree previste e non attuate.

Il nuovo strumento urbanistico migliora lo sfruttamento di suolo con interventi sul patrimonio edilizio esistente mediante la sua rigenerazione ed il recupero volumetrico, dice stop alla cementificazione invasiva con adeguamenti degli indici di fabbricabilità al fine di migliorare la qualità dell'abitato contrastandone la densificazione e valorizza le aree verdi urbane e gli ambiti agricoli mediante il recupero funzionale dei volumi dotati di valenza storica.

Di fatto pone attenzione alle aree di ricomposizione paesaggistica nel perseguimento di azioni di bonifica dei suoli contaminati con l'identificazione delle problematiche e la pianificazione di interventi mirati.

I punti focali attorno ai quali il PGT ruota sono:

- **rigenerazione e incentivazione al recupero funzionale del patrimonio storico e del patrimonio edilizio produttivo esistente** negli ambiti produttivi andando verso l'industria 4.0;
- **incentivazione alla progettualità** di qualità e non di quantità attraverso premialità economiche ed edificatorie che incentivino lo sviluppo;
- **semplificazione e accelerazione dei procedimenti** con snellimento procedure e riduzione costi a carico dei privati (privilegio di "interventi diretti" con permessi di costruire convenzionati anziché piani di recupero);
- **incremento dei servizi scolastici e della dotazione infrastrutturale.**

L'individuazione di un comparto produttivo "casa bottega" si sviluppa secondo le linee guida per le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA). È un mix di funzionalità e flessibilità dove si sviluppano e consolidano attività innovative caratterizzate da alto valore aggiunto e basso impatto ambientale e si incentiva l'utilizzo di tecnologie di efficientamento energetico e sostenibilità di alto livello.

Per quanto riguarda la riorganizzazione della rete viabilistica comunale, il piano si propone di ricucire e rafforzare l'esistente con l'obiettivo però di alleggerire i nodi critici di via Boccaccio-Don Sturzo, la via Verdi, e riconnettere la SP 180 con via Giovanni Paolo II.

Il rilancio della rete ciclabile ha l'obiettivo di dotare il territorio inzaghe di adeguate infrastrutture al passo con i tempi e connetterlo all'ambiente circostante.

BILANCIO, FINANZE, PATRIMONIO, PARTECIPATE

Pandemia Covid19

Un'emergenza non solo sanitaria



ROSALIA BRASACCHIO

ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE,
PATRIMONIO, PARTECIPATEMail: rosalia.brasacchio@comune.inzago.mi.it
Riceve su appuntamento il sabato ore 9.00-12.00
Per prenotazione: tel. 02 954398225 / 209 / 232

L'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid19 ha colpito duramente l'Italia ed ha messo a dura prova la tenuta sociale ed economica della nostra Nazione. L'Amministrazione Comunale di Inzago ha immediatamente reagito mettendo in atto una serie di provvedimenti e sinergie con il mondo del volontariato, oltre a iniziative volte a limitare, o quanto meno a contenere, i danni dovuti al lockdown con relativa chiusura di molte aziende, attività commerciali ed artigianali, con ricadute sulle famiglie e sui singoli cittadini.

Nell'immediatezza per far fronte alle esigenze contingibili ed urgenti delle persone più fragili si è proceduto ad attivare la Protezione Civile, che quotidianamente attraverso i suoi volontari si è prodigata per realizzare velocemente interventi territoriali di distribuzione di cibo, mascherine o farmaci. Alla luce però delle numerose ed incessanti richieste dei cittadini l'ufficio Servizi Sociali ha attivato una procedura per la ricerca di volontari da affiancare alla Protezione Civile. In meno di una settimana la risposta dei nostri concittadini, alla richiesta di aiuto, è stata immediata ben cinquanta adesioni di volontari che hanno dato la loro disponibilità ad aiutare persone fragili e in situazioni di bisogno il cui coordinamento è stato effettuato dalla Protezione Civile di concerto con il Servizio Sociale, e la Polizia Locale attraverso l'attivazione di 2 numeri dedicati rivolti alle esigenze del momento.

Con l'approvazione dell'Ordinanza di Protezione Civile di fine marzo che ha previsto l'erogazione di risorse ai Comuni al fine di assicurare, in via emergenziale, interventi di solidarietà alimentare sul territorio, al Comune di Inzago sono state destinate ed assegnate risorse pari a € 58.015,02. Nel periodo compreso tra il 30.04.2020 e il 01.06.2020 sono state presentate e processate dall'Ufficio Servizi Sociali ben 218 domande, uno sforzo che ha consentito di erogare un contributo di circa € 250,00 a nucleo familiare, già dal 16 di aprile, solo due settimane dopo l'Ordinanza della Protezione Civile n. 658.

Con l'avvento della COSIDETTA FASE 2 l'Amministrazione ha voluto destinare risorse pubbliche e private per fare fronte alla ripresa economica delle attività:

Tra le risorse pubbliche, annoveriamo i trasferimenti dedicati e le risorse proprie del Comune oltre € 115.000,00 così suddivisi:

- a) bando per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle micro imprese del commercio ed artigianato causa emergenza epidemiologica COVID-19 stanziamento € 50.000,00 risorse proprie del Comune;
- b) abbattimento per mesi 2 della TARI per un importo di € 51.686,59;
- c) abbattimento per mesi 4 della COSAP commercianti in sede fissa e ambulanti di oltre € 16.644,00.

Nelle seconde, i contributi a titolo di liberalità che siamo riusciti a portare nelle casse del Comune ammontano ad € 82.862,53 così utilizzati:

- a) acquisto dispositivi di sicurezza € 1.000,00;
- b) acquisto dispositivi di sicurezza in favore della RSA Fondazione Marchesi € 217,16;
- c) acquisto software per rendicontazione buoni spesa € 1.098,00;
- d) derrate alimentari per nuclei familiari in difficoltà a seguito Covid € 308,18;
- e) acquisto materiale per Protezione Civile € 1.000,00.

L'utilizzo delle rimanenti somme sono al vaglio dell'Amministrazione sulla base delle necessità che si presenteranno. Infine mi preme ricordare la prossima riapertura della rinnovata biblioteca comunale, la cui inaugurazione avrà luogo durante la prossima festa del paese.

A nome dell'Amministrazione Comunale è mia volontà porgere i personali ringraziamenti a tutti coloro che in questi mesi hanno contribuito con il loro operato a contenere i danni dovuti al lockdown garantendo sempre una pronta risposta alle necessità dei nostri cittadini.

Cosa fare in caso di furto nell'abitazione o in caso di scippo

POLIZIA LOCALE INZAGO SEMPRE PIÙ VICINA AL CITTADINO

In caso di furto nell'abitazione o di scippo, il privato cittadino deve denunciare il fatto senza ritardo alla Polizia Giudiziaria: Carabinieri, Polizia di Stato o Polizia Locale affinché possano individuare e acquisire nell'immediatezza dei fatti, le prove presenti sulla scena del crimine.

In caso di furto o smarrimento di documenti è necessario sporgere denuncia, in particolare per furto o smarrimento di:

- **carta d'identità:** sporgere denuncia la Polizia Locale, i Carabinieri o la Polizia di Stato, e recarsi all'Ufficio anagrafe per il duplicato, quanto prima;
- **patente di guida:** sporgere denuncia presso Polizia Locale, Carabinieri o Polizia di Stato entro 48 ore dal fatto muniti di 2 foto tessere affinché l'ufficio possa procedere al rilascio dell'autorizzazione provvisoria di guida e laddove possibile copia della denuncia sarà inviata direttamente alla competente Motorizzazione di Roma che provvederà a inviare il duplicato del documento a casa del denunciante;
- **carta di circolazione:** occorre sporgere denuncia presso Polizia Locale, Carabinieri o Polizia di Stato entro 48 ore dal fatto affinché l'ufficio possa procedere al rilascio dell'autorizzazione provvisoria alla circolazione (carta di circolazione). La denuncia sarà inviata direttamente alla competente Motorizzazione di Roma

VINCENZO AVILA

COMANDANTE POLIZIA LOCALE

che provvederà ad inviare il duplicato del documento a casa del denunciante;

- **libretto degli assegni e carte di credito, bancomat:** occorre telefonare il prima possibile alla propria banca, per bloccare il libretto degli assegni (facendosi comunicare il numero di serie degli assegni non ancora emessi), telefonare agli appositi numeri verdi per bloccare le carte di credito e/o bancomat (facendosi comunicare il numero di blocco delle carte), e recarsi il prima possibile alla Polizia Locale, dai Carabinieri o dalla Polizia di Stato per sporgere denuncia.

In caso di **furto di bicicletta** si invita il cittadino a sporgere denuncia presso il Comando di Polizia Locale descrivendo con accuratezza marca, modello, colore ed ogni altro segno distintivo che possa permetterne l'identificazione.

Si rammenta l'**importanza di sporgere ogni volta una denuncia** che rappresenta un importante strumento di collaborazione da parte del cittadino con le Forze di Polizia al fine di perseguire gli autori dei reati nell'immediatezza e che consente allo stesso tempo attraverso l'analisi dei dati raccolti di indirizzare in maniera più puntuale gli sforzi e le risorse al fine di mitigare il rischio e rendere la nostra sempre più città più sicura.

HAI SUBITO UN FURTO, UNO SCIPPO O HAI SMARRITO UN DOCUMENTO?

Da oggi è possibile sporgere denuncia non solo presso i Carabinieri di Cassano o la Polizia di Stato di Treviglio, ma puoi rivolgerti al **COMANDO POLIZIA LOCALE** presso la nuova sede di via Piola 14 tel 02/954391 interno 12.



COMUNE INZAGO

CORSI DIURNI BISETTIMANALI Palestra Via Boccaccio ATTIVITÀ MOTORIA

1° turno martedì e venerdì ore 9.00-10.00
2° turno martedì e venerdì ore 10.00-11.00
3° turno martedì e venerdì ore 11.00-12.00

CORSI DIURNI SETTIMANALI Scuola Primaria Villaggio Residenziale

GINNASTICA DOLCE sabato ore 10.00-11.00
PILATES MAT E PICCOLI ATTREZZI sabato ore 11.00-12.00

CORSO SERALE BISETTIMANALE Palestra Via Besana ATTIVITÀ MOTORIA lunedì ore 19.30-20.30 - mercoledì ore 19.00-20.00

CORSI SERALI SETTIMANALI Palestra Via Besana ATTIVITÀ MOTORIA lunedì ore 18.30-19.30 **AEROBICA/G.A.G.** mercoledì ore 18.00-19.00 **AEROBICA SOFT** mercoledì ore 20.00-21.00

Scuola Primaria Villaggio Residenziale
PILATES MAT E PICCOLI ATTREZZI
venerdì ore 18.30-19.30 e ore 19.30-20.30

CORSI SPORTIVI COMUNALI ANNO 2020/2021

I corsi avranno inizio nel mese di novembre. Le **iscrizioni** possono essere presentate dal 13 al 24 ottobre all'indirizzo di posta elettronica: comuneaperto@comune.inzago.mi.it oppure allo sportello polifunzionale mercoledì 14 e 21 ottobre dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e giovedì 15 e 22 ottobre dalle ore 13.30 alle ore 15.30. All'atto di iscrizione occorre presentare ricevuta di pagamento con indicazione della causale, effettuato con una delle seguenti modalità:

- Bonifico Bancario - IBAN: IT3120521633200000000001787
- Bollettino di Conto Corrente Postale n. 42527200 intestato a Comune di Inzago gestione scuola palestre biblioteca servizi tesoreria
- Pagamento diretto c/o la Tesoreria Comunale CREDITO VALTELLINESE SC Agenzia di Inzago - strada Pad. Superiore 2

Oltre alla quota di iscrizione deve essere versata anche la quota assicurativa

QUOTE:

- corsi settimanali: € 100,00 per i residenti € 130,00 per i non residenti
- corsi bisettimanali: € 180,00 per i residenti € 220,00 per i non residenti
- quota assicurativa: € 5,00

ATTENZIONE: Gli iscritti ai corsi sportivi 2019-2020, interrotti a causa dell'emergenza Covid-19, che intendono iscriversi a questa nuova stagione, dovranno versare solo il 50% della quota di iscrizione (delibera G.C. n.69/2020). Coloro che non effettueranno l'iscrizione per la nuova stagione, potranno richiedere il rimborso del 50%, presentando il "modulo richiesta di rimborso" scaricabile dal sito del Comune.

Progetto per il riciclo di materiali usati

QUELLO CHE NON SERVE PIÙ A ME PUÒ SERVIRE AD UN ALTRO

Noi del Mercatino... sappiamo di non fare niente di nuovo, ma pensiamo di fare qualcosa di importante per la terra che ormai chiede a gran voce aiuto per la sostenibilità dell'economia e della sopravvivenza, per la comunità, soprattutto tenendo conto delle nuove fragilità che, con prezzi quasi simbolici, può regalarsi qualcosa di utile o semplicemente... togliersi uno sfizio.

Per **noi del Mercatino...** è importante rendere consapevoli ciascuno di noi che lo scarto può essere una risorsa, una speranza per altri e che questi oggetti hanno ancora una possibilità di utilizzo e non vanno ad incrementare la montagna di rifiuti che continuamente stiamo producendo.

Noi del Mercatino... abbiamo maturato anche un grande spirito di fratellanza e di attenzione ai bisogni di tante persone e Paesi che si trovano in difficoltà per diverse ragioni: dalle guerre, alle catastrofi e altro ancora, attraverso progetti di sostenibilità segnalati dai gruppi Missionari delle Parrocchie di Inzago e Villaggio o da persone che hanno avuto esperienze dirette e che ci propongono di sostenere queste iniziative.

La nostra attività di volontariato:

- Lunedì pomeriggio (dalle 15,00-18,00) ritiriamo il materiale che tutti ci possono donare;
- Sabato pomeriggio e domenica mattina, a cadenza quindicinale, proponiamo a offerta simbolica quanto è stato perve-

QUELLI DEL MERCATINO



Il Mercatino, via Besana, 20 - 20065 Inzago (Mi)

Presso ex Oratorio Femminile

E-mail: ilmercatinoinzago@libero.it

Sito Internet: ilmercatinoinzago.webnode.it

<https://www.facebook.com/ilmercatinoinzago/>

Cellulare: 3331986258

PROSSIME APERTURE

	SABATO 14,30 - 17,00	DOMENICA 10,00 - 12,00
OTTOBRE	3 - 17 - 31	4 - 18
NOVEMBRE	14 - 28	1 - 15 - 29
DICEMBRE	13 - 20	12 - 19

nuto debitamente visionato e, se necessario, ricondizionato;

- Qualora sarà possibile, viste le difficoltà create dal corona virus, verranno proposte serate a tema sui progetti sostenuti di volta in volta al Mercatino con la testimonianza diretta e coinvolgente di chi sta vivendo l'esperienza proposta.

Il ricavato è sempre destinato, in modo

trasparente e tangibile a progetti di solidarietà e sviluppo che ogni mese vengono definiti e pubblicati.

Tutta l'attività di raccolta, pulizia, esposizione e "vendita" viene fatto da volontari (una ventina) che dedicano tempo ed energia credendo fino in fondo nel progetto in un clima di vera complicità e impegno.

Il gruppo è aperto a tutti quelli che condividono le finalità di questa attività di volontariato e desiderano dedicare tempo e "fatica", venite e sarete ben accolti, la generosità delle persone che portano al Mercatino è tanta e quindi... c'è sempre bisogno di "mano d'opera".

Cogliamo anche l'occasione per chiedervi una buona e attenta collaborazione:

- valutate quanto ci donate con una semplice considerazione: è veramente possibile riciclare quanto sto portando al mercatino? (purtroppo per alcuni oggetti non si può evitare la discarica)
- non lasciate pacchi davanti al cancello quando il Mercatino è chiuso. Eventualmente se ci sono urgenze per cui non potete venire il lunedì chiamateci al cellulare.
- per tante ragioni **non raccogliamo** materiale ingombrante, materassi di lana, enciclopedie cartacee libri scolastici che vanno portati in discarica
- raccogliamo tutto quello che è in buono stato, il nostro motto è: **"Quello che non serve più a me, può servire ad un altro"**.



IL MERCATINO



IL MERCATINO



Biblioteca come luogo pubblico, dove persone diverse possono incontrarsi

UNA NUOVA IDEA DI BIBLIOTECA

CHIARA DE MARON
BIBLIOTECARIA

Nel novembre del 2018 ci siamo seduti attorno ad un tavolo con l'Architetto Marco Muscogiuri e l'Assessore alla Cultura Carlo Maderna per confrontarci sul possibile cambiamento della biblioteca in termini di funzionalità dei servizi biblioteconomici erogati e sistemazione degli arredi per renderla più accogliente ed accogliente.

Una biblioteca in grado di rinnovarsi, arricchirsi di contenuti innovativi e consolidare quel ruolo nel tessuto urbano che già possedeva.

Biblioteca come luogo pubblico, "sicuro" e "neutrale", dove persone diverse pos-

sono incontrarsi, coltivare i propri interessi, conoscersi.

Alla base delle scelte effettuate vi è stata un'attenta analisi sulle esigenze della popolazione inzaghesa ed una volontà a rispondere con una nuova idea di biblioteca. Biblioteca non solo come luogo di crescita culturale di ogni cittadino, di supporto alla scuola e alla formazione, ma soprattutto come luogo di incontro per la comunità, di aggregazione sociale, di informazione. Una biblioteca "amichevo-

le", aperta a tutti, che attragga le persone e le incuriosisca. Un bel posto dove andare, dove è possibile accedere a molte risorse documentarie, usufruendo anche dell'apporto del bibliotecario e che possa offrire anche occasioni di confronto e condivisione.

Questi criteri sono stati alla base delle scelte progettuali: dalle forme alla distribuzione funzionale, dai materiali ai colori, dalle finiture agli arredi. Spazi e ambienti luminosi in grado di rispondere al maggior numero possibile di utilizzatori e potente mezzo di comunicazione visiva per interpretare lo spazio creando un'at-

mosfera accogliente. Scaffali e arredi flessibili e componibili, diversificati nei vari ambienti. Poltrone confortevoli collocate in prossimità delle vetrine dove fermarsi a leggere e conversare. Spazio ragazzi dove le famiglie possono venire con i propri bambini a trascorrere momenti di relax: leggere insieme libri, partecipare a laboratori e letture.

L'accoglienza è subito all'ingresso dove una porta a vetri scorrevoli consentirà a tutti di accedere e verranno facilitati l'accesso alle informazioni ed una maggiore autonomia dell'utente. Sulle vetrine ci saranno bellissime immagini dell'illustratore Andrea Antinori che renderanno l'ambiente più colorato. Gli utenti troveranno il servizio di prestito (anche con postazioni self-check con Rf-Id), i giornali e le riviste e le novità editoriali, postazioni per la consultazione di Internet e dell'Opac (molto è stato investito in nuova tecnologia). Il settore d'ingresso sarà quin-

di il "salotto" della biblioteca e della comunità, luogo di incontro e conversazione, dove sfogliare una rivista, bersi un caffè o navigare ed usufruire del wi-fi gratuito. Qui ci saranno scaffali dedicati a diverse zone tematiche, al materiale multimediale (DVD e CD musicali).

Nel corridoio e nella grande sala adiacente verrà collocata la narrativa e la saggistica, aumentando la capienza dei tavoli per la consultazione e lo studio in sede. Nella sala "Sergio Pessani" vi sarà uno spazio per i giovani e materiale a loro dedicato. La zona ragazzi/famiglie verrà suddivisa per fasce d'età: dallo spazio piccolissimi (0-5 anni) con port-enfant per i neonati, pouf e librerie basse dove genitori e bambini possano sedersi insieme, allo spazio 6-12 anni suddiviso in due zone differenti con tavoli e scaffali destinati allo studio e alla lettura informale con postazioni a pc. È stato anche collocato nel bagno un fasciatoio per la cura dei più piccoli.

Biblioteca intesa non come un magazzino e casa dei libri, bensì come "piazza della cultura" e luogo di incontro per lettori e non lettori e frutto di competenza, passione e professionalità di chi vi opera.

La biblioteca di Inzago con i suoi 2.000 utenti, circa 50.000 documenti e 30.000 prestiti annuali è da tempo punto di riferimento sul territorio e per i paesi vicini. Spero che le scelte future dell'Amministrazione continuino nella direzione di un consolidamento e miglioramento del servizio ai cittadini.

Un grazie particolare all'Assessore alla Cultura Carlo Maderna che ha fortemente voluto questo progetto, alla Responsabile del Servizio Dott.ssa Monica Cardinali che lo ha reso realizzabile e alla collega Architetto Stefania Turconi, aiuto fondamentale in questa avventura.

Vi aspettiamo tutti dal 10 ottobre!

MLOL, Media Library Online, l'estensione digitale della biblioteca pubblica

Proprio come le biblioteche pubbliche, MLOL (*Media Library Online*, ovvero biblioteca multimediale digitale) è un servizio gratuito per i cittadini. Su MLOL, che è un sito web, si possono fare le stesse cose che si fanno fisicamente in biblioteca:

- leggere i principali quotidiani e periodici;
- leggere migliaia di ebook;
- ascoltare musica in streaming;
- ascoltare audiolibri;
- guardare film;
- ...e molto altro.

MLOL, *Media Library Online* ovvero biblioteca multimediale digitale, è un sistema che consente di utilizzare i principali servizi messi a disposizione dalle biblioteche fisiche. MLOL, è la prima e attualmente unica biblioteca digitale

italiana disponibile sul web 24 ore su 24. Può contare su 1.200.000 titoli, tra i più diffusi dell'editoria italiana, 1.000.000 di ebook in lingua inglese e francese e un'ampia collezione di opere non più soggette a diritto d'autore.

Ai libri si aggiungono circa 6.000 quotidiani e periodici provenienti da 90 Paesi in 40 lingue diverse, costantemente aggiornati, 12 milioni di tracce musicali, circa 100.000 audiolibri fruibili in streaming e download, corsi di e-learning, risorse per la didattica e l'apprendimento digitale dedicate al settore scolastico, una collezione di film italiani e stranieri con il meglio dei festival indipendenti.

Per ottenere le credenziali di accesso a MLOL è necessario recarsi presso la propria biblioteca, iscriversi al sistema bibliotecario (cioè fare la classica tessera della biblioteca) e aderire al servizio online. Dopo aver ottenuto username e password è possibile effettuare l'accesso ad MLOL dal portale web, o dall'App ufficiale disponibile per iOS e Android, facendo attenzione ad indicare a quale

sede bibliotecaria ci si è registrati.

Il catalogo è suddiviso tra Risorse MLOL, dove sono inclusi titoli commerciali, tra cui ebook dei maggiori editori e gruppi editoriali italiani, un'edicola con quotidiani e periodici da tutto il mondo, audiolibri e musica, e Risorse Open, vale a dire una collezione di ebook, audiolibri, spartiti musicali, risorse audio e video, e-learning, mappe e molto altro ancora, tutti concessi con licenza open, selezionati con l'aiuto delle biblioteche.

L'offerta di contenuti multimediali su MLOL è variegata. Per questo la piattaforma "ospita" tecnologie diverse, che variano anche a seconda del dispositivo utilizzato, al fine di permettere agli utenti la fruizione corretta dei contenuti.

MLOL è anche una validissima edicola digitale in cui sfogliare 6.000 tra quotidiani e periodici in collaborazione con la piattaforma PressReader. Sono presenti in pratica tutte le testate italiane nazionali, compresi inserti ed edizioni locali, i settimanali e i periodici più

venduti oltre ai principali organi di informazione esteri. Tutti i quotidiani sono disponibili in simultanea per ognuno degli utenti connessi, un'ottima risorsa per leggere di cronaca, sport, politica in modo gratuito e soprattutto legale.

MLOL come già affermato precedentemente, è una piattaforma a tutto tondo per i contenuti multimediali. Oltre ad ebook e quotidiani offre anche la possibilità di ascoltare audiolibri, guardare film d'autore e ascoltare musica in modo gratuito. La disponibilità dei contenuti varia in base al sistema bibliotecario tramite cui è stata effettuata la registrazione, per questo alcuni contenuti potrebbero non essere disponibili per tutti gli utenti. L'ascolto avviene in streaming per alcuni titoli è anche disponibile il download in formato mp3 in modo da trasferire l'audio su un dispositivo portatile.

Su MLOL trova spazio anche la musica tramite la collaborazione con l'etichetta indipendente Naxos Music. Si possono

dunque ascoltare i dischi delle diverse collane discografiche Naxos oltre alle produzioni di molte altre case discografiche di rilevanza internazionale. Nel catalogo MLOL contiene inoltre le cosiddette Risorse Open, che comprendono:

- ebook e audiolibri;
- banche dati;
- corsi per l'apprendimento;
- immagini;
- app;
- spartiti musicali;
- mappe;
- modelli per stampanti 3D;
- videogiochi.

Sono inoltre disponibili archivi storici di quotidiani, di fondazioni e tematici; risorse delle biblioteche e dei musei digitalizzate e spesso rilasciate con licenze che ne permettono la modifica e il riutilizzo; corsi per l'apprendimento composti da video, testi ed esercizi selezionati dalle principali piattaforme nazionali e internazionali.

Significati racchiusi nei campanili e nelle torri civiche campanarie

CAMPANE E CAMPANILI DI INZAGO

LUCIANO GORLA

I campanile di una chiesa o una civica torre campanaria racchiudono molti significati. Rappresentano un po' il simbolo di una Comunità e rimandano pure alle sue molte storie che si sono avvicinate nel corso dei secoli.

Un tempo nelle realtà sociali rurali ed artigianali, come fu nei secoli scorsi anche quella di Inzago, la vita di una Comunità ruotava per davvero, come si usava dire, attorno al perno del proprio **campanile**. Il suono delle campane annunciava non soltanto le funzioni liturgiche, i matrimoni, i decessi, ma anche l'inizio delle lezioni scolastiche, l'apertura dell'ufficio esattoriale del Comune (*l'Esatur*), le situazioni di emergenza, di pericolo e scandiva le ore di lavoro nei campi e nelle botteghe artigiane.

Durante i violenti temporali estivi, i rintocchi incessanti di una campana si diffondevano sotto nubi nere e minacciose; per invocare dal cielo la protezione dei raccolti dalla grandine e le strutture rurali dall'impeto devastante del vento e dai fulmini.

Gli inzaghesi con i campanili e le campane hanno sempre avuto un feeling speciale, tanto da guadagnarsi il soprannome di *Batacc* (definizione dialettale di battaglia: ovvero del ferro sospeso dentro la campana, che, battendo in essa quando è mossa, la fa suonare). Quando, dal pomeriggio del Venerdì Santo e fino a Pasqua, le campane restavano mute i *Batacc* si sostituivano ad esse per annunciare a voce dal campanile la solennissima processione serale con la statua del Cristo morto, dell'Addolorata ed i simboli della Passione.

Tutte le chiese del paese, ad eccezione delle chiese degli Oratori maschili e femminile, avevano il loro campanile, ovviamente dotato di campana: Inzago, infatti, contava un tempo ben cinque campanili. Oggi mancano all'appello il campanile della chiesa dei santi Rocco e Ambrogio, demolito sul finire del settecento perché pericolante ed il campanile della chiesa

di san Carlo al Lazzaretto, trasformato in una torretta gentilizia; quando, a seguito della soppressione della Confraternita dei Morti che aveva il patronato della chiesa, il complesso divenne una residenza privata.

Ma, fu forse durante la ricostruzione della chiesa parrocchiale, i cui lavori iniziarono attorno al 1813, che un campanile di troppo rappresentò la genesi del soprannome *Batacc* dato agli inzaghesi.

Si avanza l'ipotesi che nella pianificazione dei lavori, il vecchio campanile, destinato alla demolizione per la costruzione dell'attuale navata, fece in tempo a vedere l'inizio della costruzione del nuovo a lato del vecchio presbiterio che sarebbe poi diventato il braccio di destra del transetto della nuova chiesa.

Il cantiere, sia pure per breve tempo, annoverò, dunque, ben due campanili. Il nuovo campanile ricalcò, probabilmente lo stile del precedente; cioè quello della chiesa medievale (1148) la cui navata fu ampliata verso occidente durante l'episcopato del cardinale Carlo Borromeo.

La riedificazione della parrocchiale andò per le lunghe ed il progetto, più volte discusso, rivisto e modificato, avrebbe alla fine interessato anche il neonato campanile. Infatti quando il progettista, l'architetto milanese Gerolamo Arganini, stabilì con risolutezza, stroncando le lagnose e polemiche interferenze sul progetto (per la verità avanzate per contenere i costi) che la chiesa dovesse avere una volumetria ed una cupola della forma e delle dimensioni che oggi vediamo, il campanile risultò sproporzionato rispetto al nuovo edificio.

In seguito il progetto di adeguamento, elaborato dall'ingegnere Angelo Brambilla in data 12 ottobre 1853, prevede il rinforzo della base del campanile, l'innalzamento della torre di circa otto metri, una cella campanaria con finestre più ampie ornate di balaustre e sormontate da timpani poggianti su aggettanti pilastri con capitelli ionici. La slanciata cupola su base ottagonale, con sfere sovrapposte, banderuola segnamento e croce, sarebbe stata di metallo in stile vagamente boemo contornata da quattro pennacchi in ceppo dell'Adda.

Ma, delle **campane** cosa sappiamo? Gli atti del processo di redenzione del feudo di Inzago, istruito tra il 1691 ed il 1694, citano il campanile della chiesa parrocchiale con tre campane e l'orologio.

Durante il Settecento fu aggiunta una quarta campana. Tra il 1828 ed il 1838 il concerto fu portato a cinque campane. Nel 1912, ai primi di settembre, il vecchio concerto, di cui la campana maggiore era rotta da tempo, fu tolto e trasportato a Crema presso la ditta Borella & D'Adda che si era impegnata a ritirare le vecchie campane ed a fornire un nuovo concerto di otto campane.

Trasportate con massicci carri a quattro ruote, trainati da possenti cavalli governati da esperti *"cavalant"*, le nuove campane giunsero in paese giovedì 10 ottobre, a mezzogiorno, accolte dalla musica locale e dalla popolazione festante. Furono depositate e quindi esposte sul sagrato della chiesa; dove il 14 ottobre 1912, Sagra del paese, furono benedette dall'Arcivescovo di Milano il cardinale Carlo Andrea Ferrari, oggi beato.

La prima campana, la maggiore (ovvero *"al campanün"* che annuncia i decessi) del peso stimato con ceppo e ruota di Kg 4.140 è dedicata al SS. Cuore di Gesù; la seconda a Maria SS. Assunta; la terza a san Giuseppe; la quarta ai santi apostoli Pietro, Paolo, Giovanni e Andrea; la quinta a san Gaetano; la sesta a san Giovanni Battista; la settima a san Carlo Borromeo e l'ottava a san Luigi Gonzaga.

Un tempo a suonare durante i temporali era la quinta campana, ornata con una scritta che recita: *"S. Cajetane, ora pro*

nobis. A fulgore et tempestate libera nos Domine".

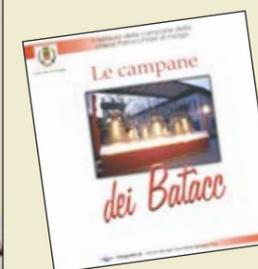
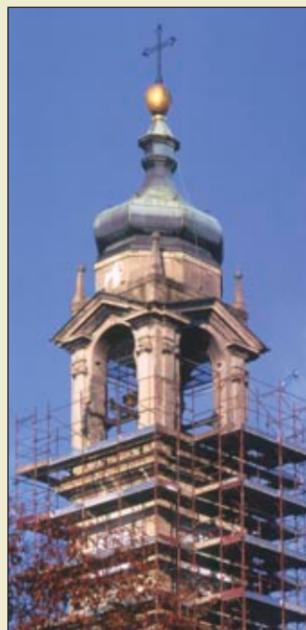
Nel dicembre del 2005, dopo novantatré anni dalla loro installazione, le campane furono rimosse per un intervento di pulitura, di rifacimento del castello, dei meccanismi di movimentazione e per un restauro generale del campanile.

Ritornate in paese nel pomeriggio di venerdì 24 marzo 2006, furono accolte sul sagrato dagli applausi di un gruppetto di persone e lasciate nuovamente esposte all'ammirazione degli inzaghesi. La prima *"scampanada sulen"*, dopo il loro riposizionamento e le operazioni di collaudo, fu al termine della solenne Messa della notte di Pasqua del 15 aprile 2006.

Nell'occasione del restauro delle campane fu realizzato un pregevole volumetto, con la prefazione del parroco mons. Giuseppe Locatelli ed una eccezionale documentazione fotografica, dovuta agli scatti dei fotografi inzaghesi Antonio Barzaghi, Giuseppe Riva ed Enzo Motta.

Quella pubblicazione, reperibile presso la Biblioteca Civica, fu affettuosamente dedicata a tutti i *Batacc*. Ai *Batacc* di allora, di oggi e di domani; i quali sapranno anch'essi apprezzare il suono delle campane.

Campane che ancora riaccenderanno ricordi, nostalgie ed emozioni; campane che ancora rimarcheranno i momenti di festa e la bellezza di viverli insieme.



FOTOGRAFIE TRATTE DALLA PUBBLICAZIONE "LE CAMPANE DEI BATACC"

SALUTE

Fondazione
Ospedale Marchesi
www.fondazionemarchesi.it

Il Marchesi al tempo del coronavirus

Nell'attesa di tempi migliori e del ritorno alla "normalità" la vita della Fondazione Marchesi prosegue nel rispetto delle raccomandazioni e disposizioni che giungono dalle Istituzioni Nazionali e Regionali. È in particolar modo la vita degli Ospiti della RSA ad essere più colpita, soprattutto nella relazione con i propri cari e nel nome della prevenzione di possibili nuovi contagi perseguita attraverso il controllo preventivo con tamponi sierologici degli Ospiti ed Operatori di tutti i Servizi della Fondazione. Appena è stato possibile abbiamo prontamente ripreso le visite in modalità protetta e ci accingiamo a riorganizzarci per poterle garantire con maggior frequenza, nella consapevolezza che ancora a lungo nulla sarà come prima. In questo momento inoltre gli indispen-

DOTT. DAVIDE SPIGA
DIRETTORE SANITARIO OSPEDALE MARCHESI

sabili lavori di rifacimento del tetto, finanziati dall'Amministrazione Comunale e che si protrarranno per diversi mesi, hanno ulteriormente limitato la possibi-



lità di essere accolti in RSA accentuando il senso di isolamento della struttura. In questo contesto anche il Centro Diurno Integrato che era arrivato a saturazione, opera a regime ridotto, permettendo la frequenza solo ad una parte degli Ospiti nel rispetto delle indicazioni di distanziamento sociale. Indicazioni che complicano anche l'accesso ai Servizi Ambulatoriali: il controllo degli accessi al Triage e la limitazione degli stessi ha spostato il sistema di prenotazione su canali meno diretti. Nonostante questo gli Ambulatori specialistici operano a pieno regime saturando l'offerta di prestazioni. Il Servizio di Assistenza domiciliare integrata infine non ha mai subito interruzioni e prosegue i servizi di assistenza infermieristica e riabilitativa, rendendosi disponibile a supportare ulteriori bisogni del territorio.

Fango sul PGT

Dopo quattro anni di opposizione sterile, caratterizzata da polemiche inutili, interventi in Consiglio Comunale sterili (ultimo, in ordine cronologico, la richiesta di delucidazioni sulla strategia dell'amministrazione Fumagalli sulla riapertura delle scuole pervenuta... nel giorno di riapertura delle scuole!) e vuoto pneumatico sulle idee (con le battaglie di sapore sovietico contro l'efficientamento dei servizi pubblici offerti dal Comune quali Nido e Farmacia), la minoranza ha deciso di buttarsi nel fango delle illusioni. In un volantino firmato da Rifondazione Comunista (che con il suo zero virgola della popolazione italiana incarna perfettamente il concetto di minoranza) avente come tema il PGT in fase di approvazione, la minoranza ha travalicato il sacrosanto diritto di critica sui contenuti del PGT, insinuando non meglio precisati "via vai in con-

sigli di amministrazione di società immobiliari da parte di alcuni nostri amministratori". Questo modo di fare politica basato sugli attacchi personali non ci appartiene, soprattutto quando questi attacchi sono portati avanti utilizzando la famosa "macchina del fango" che, in Italia, ha decretato le fortune della sinistra per decenni. Vigilare non è solo un diritto, ma è un dovere della minoranza. La critica sui contenuti è legittima. L'accusa sulla liceità dei comportamenti degli amministratori è invece deplorabile e vergognosa se non supportata da prove, nomi, cognomi e soprattutto da denunce presso le autorità competenti. Ognuno sarà chiamato ad assumersi le responsabilità dei propri comportamenti. Noi non abbiamo nulla da nascondere né sul piano politico né sul piano morale.



CONTATTI: noiperinzago@gmail.com - Facebook: noi per inzago

Cogeser **LUCEGAS** Rilassati che conviene.

DA 30 ANNI IN
MARTESANA



La **LUCE** al prezzo da grossista anche per la casa
Il **GAS** con la convenienza di sempre
Un **SERVIZIO** trasparente e vicino, con 8 sportelli energia.

COGESER
energia
LA GRANDE ENERGIA LOCALE

PER INFO CONTATTACI: 800.468.166 da telefono fisso - 02.9500161 da mobile www.cogeserenergia.it



Un piano poco partecipato

Il Pgt, il piano di governo del territorio, è forse l'atto che più contraddistingue un'amministrazione comunale. È lì che si indica un'idea, un progetto di lunga durata per il paese. Ma proprio perché rischia di durare più a lungo dell'amministrazione stessa, deve essere un progetto che "veda lungo" e che non si appiattisca sul "qui ed ora". E, ancora, deve essere il più possibile partecipato con la cittadinanza. Quali di queste caratteristiche ha il Pgt il cui iter l'amministrazione intende portare a termine negli ultimi mesi del suo mandato? Nessuno. Quale condivisione c'è stata coi cittadini? Quale con le forze di opposizione, visto che la commissione urbanistica non viene convocata da circa due anni? Come Inzago Bene Comune ci stiamo preparando alla discussione in consiglio comunale, dove ci opporremo a alcune scelte a nostro avviso scellerate e dove ci faremo portavoce anche delle tante osservazioni che cittadini, forze politiche e associazioni stanno facendo. Solo a titolo di esempio: a cosa serve l'assurda bretella di collegamento tra l'area ex Elco di via Marconi e la zona indu-

striale di via Di Vittorio, che nelle previsioni del Pgt attraverserebbe aree agricole e prevederebbe un nuovo ponte su naviglio Martesana? Ancora: a cosa serve una nuova bretella nella parte Nord del paese, collocata tra via Spadolini, via Adamello, via Gramsci etc? È indubbio che Inzago ha un problema legato all'attraversamento del suo territorio, ma è questa la soluzione giusta? A noi pare proprio di no. Forse, viste le premesse, sarebbe meglio un atto di responsabilità da parte di questa giunta, e lasciare che sia chi verrà dopo di lei (di qualsiasi parte politica sarà) il compito di mettere mano a scelte così impegnative. P.S.: a proposito di responsabilità. In una situazione ancora così difficile per l'emergenza sanitaria nel nostro Paese, era proprio necessario fare la Festa del paese? Non sarebbe stato meglio fare come altre amministrazioni della nostra zona che hanno deciso di sospendere le sagre? Capiamo che a pochi mesi dalle elezioni la Sagra è un'ottima occasione di propaganda, ma la salute dei cittadini non può essere messa da parte.



CONTATTI: info@inzagobenecomune.it - Facebook: inzago bene comune



ARCHIVO APPIANI



ENZO MOTTA

COMUNE DI
INZAGO



VISITE GUIDATE PER INZAGO

L'Assessorato alla Cultura
in collaborazione con l'associazione
ART- U propone visite guidate
gratuite a numero chiuso

sabato 10 ottobre ore 15.30
**4 passi nel borgo
delle ville**

domenica 11 ottobre ore 10.00
**4 passi lungo le vie
d'acqua**

Ritrovo per entrambe le visite
presso Piazza Maggiore
Per info e prenotazione:
tel. 3317063429
oppure: info@artuassociazione.org

